

SICUREZZA

Potenziato l'organico dei carabinieri in Granda

Lo aveva richiesto Costa al generale Siazzu: "Assegnate 26 nuove unità"

Cuneo L'organico dei carabinieri in Granda è stato potenziato con l'inserimento di 26 nuove unità. Lo aveva chiesto il presidente Raffaele Costa in una lettera inviata in data 8 aprile al comandante nazionale dell'Arma, il generale di Corpo d'Armata Gianfrancesco Siazzu. Al centro della domanda di chiarimenti l'annoso problema della sicurezza dei cittadini sul territorio, da sempre tema prioritario per l'amministrazione Costa e riaccutizzato dai recenti fatti di cronaca. Dai dati diffusi emerge che il rapporto fra carabinieri e abitanti (pari ad un militare ogni 612 cuneesi) si attesta su valori assai favorevoli rispetto a quelli nazionali (1 su 707) e regionali (1 su 764).

“Il dispositivo, articolato in 76 presidi e costituito da oltre 900 unità – spiega il comandante Siazzu –, è in linea con quello di altre province con analoghe caratteristiche morfologiche e demografiche”.

“Nel 2007 – si legge nel testo – i reparti dell'Arma, nell'ambito dei servizi di controllo del territorio, hanno effettuato oltre 69.400 pattuglie con una particolare attenzione alla sicurezza stradale. Nel secondo semestre dello stesso anno, infatti, si è registrato un significativo incremento delle violazioni accertate (pari a un più 17,4%)”. In particolare le infrazioni dei limiti di velocità sono cresciute del 45%, mentre gli episodi di guida sotto l'influenza di alcool e droga hanno fatto registrare un aumento pari al 14%. (26-381ag08)